



Regione Toscana

COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 158

Oggetto: Ipotesi di Accordo Integrativo del CCI del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2019-2021 del 20.12.2019 relativo alla modifica dell'art. 9 dello stesso CCI (Indennità di specifiche responsabilità), in merito alla disciplina delle progressioni economiche all'interno della categoria (PEO) ed alla destinazione di risorse disponibili all'indennità di specifiche responsabilità

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana,

- visto l'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i;
- visto l'art. 4 della L.R. 40/2012;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale del personale del comparto sottoscritto in data 21/05/2018;
- vista la delibera di Giunta n. 1323 del 28/10/2019 avente ad oggetto "Indirizzi alla delegazione di parte datoriale per la contrattazione collettiva integrativa per il personale del comparto";
- vista l'ipotesi di Accordo integrativo del CCI del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2019-2021 del 20.12.2019 relativo alla modifica dell'art. 9 dello stesso CCI (Indennità di specifiche responsabilità), in merito alla disciplina delle progressioni economiche all'interno della categoria (PEO) ed alla destinazione di risorse disponibili all'indennità di specifiche responsabilità, siglata in data 17 dicembre 2021 e trasmessa al Collegio in pari data;
- vista la Relazione illustrativa sull'ipotesi di Accordo integrativo del CCI del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2019-2021 del 20.12.2019, relativo alla modifica dell'art. 9 dello stesso CCI (Indennità di specifiche responsabilità), in merito alla disciplina delle progressioni economiche all'interno della categoria (PEO) ed alla destinazione di risorse disponibili all'indennità di specifiche responsabilità, siglata in data 17 dicembre 2021 e trasmessa al Collegio in pari data;

- vista la Relazione tecnico finanziaria all'ipotesi di Accordo integrativo del CCI del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2019-2021 del 20.12.2019, relativo alla modifica dell'art. 9 dello stesso CCI (Indennità di specifiche responsabilità), in merito alla disciplina delle progressioni economiche all'interno della categoria (PEO) ed alla destinazione di risorse disponibili all'indennità di specifiche responsabilità, siglata in data 17 dicembre 2021 e trasmessa al Collegio in pari data;

- **Richiamato** il Contratto Collettivo Integrativo del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 20 dicembre 2019 ed in particolare l'art. 9 del CCI del 20 dicembre 2019 relativo all'indennità di specifiche responsabilità per il personale del comparto nonché l'allegato A) recante la disciplina delle progressioni all'interno della categoria (PEO);

- **Richiamato** il proprio parere n. 140 del 4 agosto 2021 con il quale si attestava la compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva decentrata del personale non dirigente di cui all'Accordo sulla destinazione, in sede preventiva, delle risorse per il salario accessorio del personale non dirigente per l'anno 2021 sottoscritto dalle parti in data 30 luglio 2021 e ricevuto dagli Uffici regionali in data 3 agosto 2021, con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge nonché con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

- **Riscontrato** che con l'ipotesi di Accordo integrativo in esame si procede, tra l'altro, fermo restando il limite rappresentato dalla quantificazione annuale ad opera dell'Amministrazione delle risorse destinate al salario accessorio per l'anno 2022, a destinare ulteriori risorse pari ad euro 122.000,00 rispetto a quelle già destinate all'indennità di specifiche responsabilità pari ad euro 2.305.400,00 da ultimo in sede di Accordo del 30 luglio 2021 (cfr. parere n. 140 del 4 agosto 2021);

- **Considerato** pertanto che con l'ipotesi di accordo integrativo in esame le risorse complessivamente destinate all'istituto di specifiche responsabilità di cui al CCI del 20.12.2019 e s.m.i., per l'annualità 2022, risultano pari ad euro 2.427.400,00;

- **Ritenuto** di dover precisare che le obbligazioni assunte dall'Amministrazione regionale con l'ipotesi di accordo integrativo in esame, riferito all'annualità 2022, vincolano e concorrono al rispetto dei tetti di spesa vigenti in materia di risorse per la contrattazione collettiva integrativa decentrata, il cui esatto adempimento obbliga l'Amministrazione a garantire la necessaria copertura finanziaria per le annualità di riferimento.

Tutto quanto sopra esposto, il Collegio

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva decentrata del personale non dirigente di cui all'ipotesi di accordo Integrativo del CCI del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2019-2021 del 20.12.2019 e s.m.i. siglata in data 17 dicembre 2021 e trasmessa al collegio in pari data, con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge nonché con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori

Addì, 23 dicembre 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott. Fabio Michelone) – Presidente

(firmato digitalmente)

(Rag. Daniele Limberti) – Componente

(firmato digitalmente)

(Dott.ssa Anna Rita Balzani) – Componente

(firmato digitalmente)